

Un progetto di solidarietà e inclusione

Il nostro progetto nasce dall'incontro di due esigenze: da un lato avevamo bisogno di migliorare e rendere più efficiente la raccolta e la distribuzione di generi alimentari destinati alle famiglie meno abbienti del territorio; dall'altro lato sentivamo l'esigenza di strutturare meglio il progetto di reinserimento socio-lavorativo "*Indipendenze*" che da quattro anni portiamo avanti insieme alla **Comunità Fratello Sole di Santa Severa** e grazie al sostegno **dell'Arciconfraternita di San Giovanni Decollato**.

Con grande impegno e sacrificio, e grazie alla grande disponibilità della **Concessionaria Carpoint**, quest'anno siamo riusciti ad affiancare al nostro Qubo **altri due pulmini**:

- il primo, destinato al ritiro delle eccedenze, è stato acquistato grazie al contributo del **5x1000 2022** e dell'**Elemosineria Apostolica**;
- il secondo pulmino è stato preso in leasing, grazie al **contributo dell'8x1000** da parte della **nostra Diocesi**.

In questo modo abbiamo potuto realizzare un piccolo ma significativo progetto che ha già iniziato a dare frutti tangibili.

Grazie alla collaborazione con gli ospiti della **Comunità Fratello Sole**, abbiamo costruito un'iniziativa dal forte valore educativo e sociale. Il progetto ha per noi una **doppia valenza**:

- **Solidarietà attiva**: i pulmini permettono di raccogliere in modo capillare i prodotti alimentari donati da Banco Alimentare, o recuperati da supermercati, aziende e privati cittadini, per poi distribuirli in modo efficace alle famiglie in difficoltà, ampliando in particolare il numero dei nuclei raggiunti dalla distribuzione del fresco e del cucinato.
- **Percorso educativo e riabilitativo**: gli ospiti della Comunità sono coinvolti attivamente in tutte le fasi – dalla raccolta alla preparazione dei pacchi, fino alla distribuzione con l'obiettivo di aiutarli a riscoprire il valore della responsabilità, della collaborazione e della solidarietà.

Obiettivi del progetto

- Ottimizzare il trasporto di alimenti e beni di prima necessità grazie ai pulmini dedicati.
- Ampliare la rete di famiglie supportate, raggiungendo un numero sempre maggiore di persone in difficoltà.
- **Promuovere l'inclusione attiva** dei giovani in percorsi di recupero e crescita personale.
- **Costruire un modello replicabile** di solidarietà territoriale, basato sulla collaborazione tra enti, volontari, comunità educative e istituzioni locali.